



COMUNE DI MARANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

Piazza Silva, 27

C.A.P. 36035

CF e PI 00267100246

~~ESSE~~ CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2013

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 23.07.2014, di autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo integrativo riferito alla destinazione ed utilizzo del fondo per il salario accessorio anno 2013,

l'anno 2014, il giorno 4 (quattro) del mese di agosto - le parti come di seguito costituite:

Per la parte pubblica la dottoressa Maria Grazia Salamino Segretario Generale e la dottoressa Deganello Annarita, Responsabile del Servizi Generali, a ciò autorizzate con Delibera di Giunta Comunale n. 117 del 23.07.2014;

Per la parte Sindacale:

Cogo Emilio	rappresentante territoriale CISL
Scambi Claudio	rappresentante territoriale UIL
Tecchio Federica	RSU aziendale UIL
Bertocco Mariella	RSU aziendale UIL
Capitanio Diego	RSU aziendale CISL
Michelon Giovanni	RSU aziendale CISL assente

Hanno stipulato la seguente ipotesi di Contratto integrativo decentrato per l'anno 2013

Art. 1

Oggetto e durata dell'accordo aziendale integrativo

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente dal Comune di Marano Vicentino. Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente a tempo indeterminato, ivi compreso il personale a tempo parziale. La presente ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato ha efficacia dal momento della sottoscrizione del contratto definitivo.

Art. 2

Costituzione del Fondo incentivante la produttività

[Handwritten signatures]

Bino Mauro

Tecchio Federica

La parte sindacale prende atto che l'Amministrazione comunale in applicazione dell'art.31 del C.C.N.L. 1994 – 1997 e successive integrazioni, ha quantificato complessivamente le risorse decentrate in **€. 154.800,55**, così articolate:

A) € 145.775,68 (al netto della riduzione per cessazioni, pari ad €. 9.024,87) quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, importo che resta confermato anche per gli anni successivi, fatto salvo il prelievo, da tale importo, delle quote destinate ad ulteriore finanziamento degli istituti stabili. Tale importo andrà a finanziare i seguenti istituti:

- progressioni orizzontali già effettuate (€ 109.533,85).

L'importo è integrato dal recupero della quota di progressioni orizzontali e verticali dei dipendenti cessati, ai sensi dell'art. 34 del CCNL 22/01/2004, pari ad € 41.524,29.

- Indennità di comparto (€ 26.000,00);

B) € 18.052,70 (al netto della riduzione per cessazioni, pari ad €. 1.120,30) quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (importo da determinarsi annualmente) previa trattativa sindacale.

Art. 3

Utilizzo delle risorse del Fondo incentivante la Produttività 2013

Vengono acquisiti, quale parte integrante del presente contratto :

- delibera di Giunta Comunale n. 157 del 05.12.2012 “Nomina delegazione trattante di parte pubblica”;
- delibera di Giunta Comunale n. 18 del 12.02.2014 “Modifica delegazione trattante di parte pubblica”;
- delibera di Giunta Comunale n. 146 del 20.11.2013 “Piano esecutivo di gestione (Peg) e Piano delle Performance 2013: Approvazione”;
- delibera di Giunta Comunale n. 168 in data 30.12.2013 – “Atto di indirizzo della Giunta per la costituzione del Fondo per la valorizzazione delle risorse umane per l'anno 2013”;
- determina del Responsabile del Settore Affari Generali, Servizi Finanziari n. 337 del 31.12.2013 – “Costituzione Fondo risorse decentrate anno 2013”, con allegata tabella denominata “Fondo di produttività anno 2013”;
- delibera di Giunta Comunale n. 117 in data 23.07.2014 – “Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto integrativo decentrato – anno 2013”;

Art. 4 –

Art. 15 commi 2 e 4 C.C.N.L. 01.04.1999

PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA': (da finanziare ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 4 CCNL 1.4.1999)

Nel corso del 2013 sono stati attivati vari progetti di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività un po' in tutti i Settori come da Piano delle Performance approvato. Alcuni di questi hanno interessato in modo trasversale tutti i Settori, ciascuno per la propria competenza (l'Organizzazione Eventi, quali il Festival del Pane e la Mostra

dell'Artigianato; la Riorganizzazione dei servizi comunali e del Centro Prelievi, l'Applicazione delle norme in tema di trasparenza (dlgs. N. 33/2013); altri sono stati assegnati a taluno in particolare (l'Estensione del servizio mensa scolastica e la riorganizzazione dell'Asilo Nido; il mantenimento degli standard dei Servizi demografici nonostante il pensionamento e l'avvicendamento di personale; i Servizi Culturali e gli Eventi connessi alla Biblioteca; il Piano di sicurezza del Mercato; le attività relative alle perequazioni urbanistiche e la verifica dei vecchi mutui, con la chiusura delle vecchie contabilità, la riallocazione di alcuni capitoli di bilancio connessi ai pagamenti delle ditte esterne, etc).

Si ritiene corretto destinare l'incremento del Fondo **ammontante ad € 10.223,00 finanziati tramite risorse variabili rese disponibili ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL 1999** a tutti i Settori a finanziamento degli obiettivi strategici di ciascun Settore, così come precisati nelle schede del Piano delle Performance. Ai sensi del successivo comma 4, dell'art. 15 citato, potranno essere utilizzati solo a seguito del preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito dei processi di razionalizzazione di cui sopra e previa verifica della loro effettiva attuazione e realizzazione in sede di verifica dell'attuazione del Piano delle Performance.

Il fondo viene ripartito proporzionalmente tra tutti i settori, in sede di conferenza dei Capi Settore con il Segretario Comunale a fronte della relazione di ciascun Responsabile di Settore indicante la percentuale di apporto dato da ogni dipendente coinvolto nei vari progetti. Tale fondo sarà aggiunto al resto delle risorse disponibili di ciascun Settore e sarà liquidato come più avanti indicato.

Art. 5

Art. 15 Comma 5 C.C.N.L. 01.04.1999

MAGGIORI SERVIZI (da finanziare ai sensi dell'art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999):

1. Progetto manutenzione territorio.

Ai tradizionali servizi di manutenzione aree verdi, per anni affidato in appalto a ditte esterne e dal 2009 svolto dagli operai comunali, si è aggiunto nel 2013 il lavoro relativo alla posa in opera con personale interno della segnaletica stradale orizzontale e verticale, come anche vari lavori sul territorio. Tutto ciò produce notevoli risparmi per l'Ente rappresentati dal costo altrimenti sopportabile per esternalizzare le attività di volta in volta richieste a ditte esterne. Si rinvia alla scheda allegata alla delibera di Giunta Comunale n. 146/2013 di approvazione del Piano delle Performance per quanto riguarda il dettaglio del progetto

L'incremento del Fondo, destinato al progetto in oggetto ammonta ad € 2.950,00. Esso potrà essere utilizzato solo a seguito del preventivo accertamento del raggiungimento degli obiettivi in relazione ai risultati attesi e verificati da parte del Responsabile di Settore che indicherà la percentuale di apporto dato da ogni dipendente coinvolto in questo progetto.

Entità del finanziamento € 2.950,00.

2. Presenza in caso di eventi atmosferici avversi – Costituzione e partecipazione al Comitato Organizzativo Comunale.

Appurato che la squadra operai non presenta i requisiti necessari per l'applicazione della reperibilità come disciplinata dall'art. 23 del C.C.N.L. 14.09.2000, è stato istituito un servizio analogo, che offre i medesimi vantaggi ai medesimi costi. Questo servizio viene riproposto anche per l'anno 2013, a seguito del suo aggiornamento e della ridefinizione degli obiettivi proposti come da scheda allegata al Piano delle Performance di cui alla delibera di Giunta Comunale no 146/2013 su citata. Il progetto consiste nell'assicurare la propria presenza in caso di emergenze (allagamenti, neve, vento, terremoti, etc) per la risoluzione di qualsiasi problematica possa presentarsi in modo coordinato con il COC.

La presenza avviene su chiamata allorquando scatti una situazione di pericolo immediato e non differibile con telefonata ad un cellulare attivo 24 ore su 24 ad esclusione dell'ordinario orario di lavoro dal lunedì al venerdì.

Tale progetto riguarda il personale dell'area tecnica manutentiva e coinvolge un solo dipendente per turno. I turni sono stabiliti con programmazione dalle ore 08.00 di lunedì alle ore 08.00 del lunedì successivo come meglio esemplificato nella scheda esplicativa del servizio - all. alla delibera di GC n. 146/2013.

Entità del finanziamento € 6.000,00.

Art. 6

Quota di fondo destinata alla produttività e al miglioramento dei servizi

Le parti concordano di utilizzare il saldo pari ad **€ 25.673,81** (comprensiva della somma di cui all'art. 4) alla produttività e al miglioramento dei servizi anno 2013, correlandola:

- a) ai risultati della performance organizzativa di tipo strategico (obiettivi Peg straordinari);
- b) ai risultati della performance organizzativa di tipo gestionale/operativa (obiettivi di Peg ordinari);
- c) alle capacità tecnico – professionali (scheda di valutazione).

Gli elementi a) e b) sono considerati performance organizzativa. L'elemento c) è considerato performance individuale.

Si concorda di **liquidare il fondo tenendo conto delle ore di servizio settimanale (part-time e tempo pieno):**

- **per il 40% del fondo**, sulla base del raggiungimento degli obiettivi ordinari come da relazione di ciascun responsabile e in funzione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi di gruppo, **tenendo conto dell'effettiva presenza in servizio**. Dal 90% di raggiungimento si liquida il 100%, con un minimo del 40%.

- **per il 40% del fondo**, sulla base degli obiettivi straordinari come da relazione di ciascun responsabile ed in funzione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi e dell'apporto dato, **tenendo sempre conto dell'effettiva presenza in servizio**. Dal 90% di raggiungimento si liquida il 100%, con un minimo del 40%. Eventuali economie verranno ripartite, con una percentuale di raggiungimento di obiettivi straordinari non inferiore al 80%. In sede di conferenza dei Capi Settore con il Segretario Comunale verranno stabiliti

criteri omogenei per **detta** liquidazione **sulla base dell'**apporto dato da ogni dipendente coinvolto nei vari obiettivi indicati nel Piano.

- **per il 20% residuo del fondo**, - attribuito proporzionalmente ad ogni Settore con budget per ciascuno in base alle ore di servizio settimanale (part-time e tempo pieno) - sulla base della valutazione individuale ricevuta considerata dell'effettiva presenza in servizio. Eventuali resti verranno ripartiti sulla base della valutazione ricevuta.

Art. 7
Disposizioni finali

Restano salve tutte le indennità già stabilite nel Contratto integrativo decentrato 2012, eccettuate quelle modificate come da schema allegato.


Il presente Contratto collettivo decentrato conserverà la propria efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati.

Sono fatte salve, in ogni caso, le discipline di carattere generale stabilite a livello normativo o contrattuale nazionale.

Il tutto viene approvato e sottoscritto dai presenti.

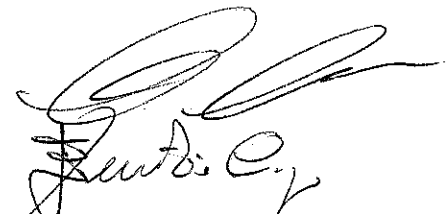
LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE SINDACALE



Agostino Alessi

VII/PP
CISL FP
CISL FP
Dante Manella
Teodoro Tedesco



FONDO PRODUTTIVITA' 2013

RISORSE DECENTRATE STABILI (Art. 31 commi 1 e 2 CCNL del 22.01.2004)

Art. 15, comma 1, CCNL 1.4.99	
lettera a)	83.603,67
lettera b)	0
lettera c)	0
lettera f)	0
lettera g)	12.405,84
lettera h)	1.549,37
lettera i)	0
lettera j)	4.906,30
lettera l)	0,00
Totale	102.465,18
Incremento delle risorse per l'aumento dei posti in organico (art. 15, comma 5, CCNL 1.4.99)	0
Incremento 1,1% del monte salari 1999 (art.4, comma 1, CCNL 5.10.2001)	11.691,26
RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio dal 01/01/2000 (art.4, comma 2, CCNL 5.10.2001)	15.132,18
Art. 14, comma 4, CCNL 1/04/99 - risparmio 3% sulle risorse straordinario a decorrere dal 31.12.1999	1.515,58
Incremento di importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza (art. 32, comma 1 CCNL 22.01.2004)	8.911,25
Ulteriore incremento di importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza (se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti) (art. 32, comma 2, CCNL 22.01.2004)	7.186,49
Aumento 0,50% Art. 4 comma 1 CCNL 9/5/06	7.898,61
Totale	52.335,37
Totale risorse decentrate stabili	154.800,55
RIDUZIONE PER CESSAZIONI 2013	9.024,87
TOTALE PARTE STABILE CON RIDUZIONE CESSATI	145.775,68
Quote da detrarre dal Fondo parte fissa	
quota 1 progressione orizzontale 1/1/2000	-26.242,50
quota 2 progressione orizzontale 31/12/2000	-6.451,38
quota 3 progressione orizzontale 1/1/2003	-31.649,39
quota 4 progressione orizzontale 1/1/2004	-26.562,98
quota 5 progressione orizzontale 1/1/2005	-10.826,36
quota 6 progressione orizzontale 1/1/2006	-951,07
quota 7 progressione orizzontale 1/1/2007	-2.163,41
quota 7 progressione orizzontale 1/1/2008	-345,78
quota 8 progressione orizzontale 2008	-4.340,98
Totale da detrarre dal fondo per progressioni orizzontali	-109.533,85
Recupero quota progr.orizzont. cessati e progr. verticali (art. 34 CCNL 22/01/2004)	41.524,29
Quota indennità di comparto carico fondo	-26.000,00
TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI	51.766,12

RISORSE DECENTRATE VARIABILI (Art. 31 comma 3 CCNL del 22.01.2004)

Art. 15, comma 2, CCNL 01.04.1999	10.223,00
Art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999	8.950,00
TOTALE RISORSE VARIABILI DISPONIBILI	19.173,00
RIDUZIONE PER CESSAZIONI 2013	1.120,30
TOTALE RISORSE VARIABILI CON RIDUZIONE CESSATI	18.052,70
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	69.818,82

Indennità art. 17 CCNL 1.04.1999 (da pagare in 11 mensilità ed effettiva presenza in servizio)	
	Previsione 2013
Cimitero Operai indennità Rischio (art. 37 CCNL 2000) € 30,00 x 11 mesi	1.980,00
Operai indennità Disagio per gestione territorio in squadra - € 24,00 x 11 mesi	1.520,00
Operatori centro diurno indennità Rischio (art. 37 CCNL 2000) € 30,00 X 11 mesi + Operatore asilo nido + Infermiere	1.350,00
Operatori centro diurno indennità Disagio gestione anziani con elevato grado di decadimento (€ 8,00 X 11 mesi X 2 dip.) + Operatore asilo nido per disagio orario	257,00
Cuochi centro cottura indennità Rischio (art. 37 CCNL 2000) (€ 30,00 X 11 mesi)	990,00
Cuochi centro cottura indennità Disagio responsabilità diete speciali - (€ 24,00 X 11 mesi)	680,00
Infermiere , indennità Disagio per turno spezzato su due sedi per 5 giorni settimanali (€ 17,5 X 48 settimane)	840,00
Indennità maneggio valori (art. 17 c. 2 (d)) importi ridotti per i T.P.	2.560,00
Indennità di turno ex art. 22 CCNL 1.4.1999 x cuoche e operatrici centro diurno (art. 17 c. 2 (d))	6.200,00
Ind. Specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 (f) vice PO : € 1.300,00 (5 Vicari - Coord. Operai - Coord. Centro Prelievi - Coord.Asilo nido) +Coord.centro anziani € 2.500	13.600,00
Ind. Specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 (i)) (€ 300,00 x 4/5 dip (Urp - Messo notif. - Stato Civile) + protocollo	1.555,00
Indennità protezione civile (art. 17, c. 2, lett i) € 50,00 x 6 dipendenti	180,00
Indennità educatrici asilo nido Art. 31 CCNL 14.09.2000 e Art. 6/01	3.310,00
Indennità disagio operatore DM (€ 17,76 X 11 mesi)	173,01
Produttività collettiva Ex Terminalisti (€ 32,00 X 11 mesi - importo rapportato ai T.P.)	
Servizi finanziati ai sensi art. 15, comma 5 CCNL 1999:	8.950,00
progetto presenza eventi atmosferici: € 6.000,00	
progetto manutenzione territorio: € 2.950,00	
TOTALE UTILIZZI	44.145,01
SALDO	25.673,81
Produttività pari ad € 25.673,81 liquidata:	
per il 20%, scheda di valutazione:	5.134,76
per il 40%, sulla base degli obiettivi ordinari attribuiti agli uffici	10.269,52
per il 40%, sulla base degli obiettivi straordinari attribuiti a tutti (art. 15, comma 2)	10.269,52
	25.673,81